



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

LCIC814007

I.C. CERNUSCO LOMBARDONE

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio- economico è caratterizzato complessivamente da un background familiare di livello medio alto, con differenze tra i comuni che fanno capo all'Istituto comprensivo (Cernusco Lombardone, Lomagna, Montevecchia e Osnago) Montevecchia è tra i comuni con il reddito pro capite più alto della provincia di Lecco. Per gli altri comuni i livelli di reddito medio sono comunque collocati nelle fascia più alta della provincia di Lecco.

VINCOLI

Nei comuni, ad eccezione di Montevecchia, la percentuale di cittadini non italiani è elevata tanto che i comuni appartengono alla fascia più alta della provincia in relazione alla presenza di cittadini non italiani. Nell'Istituto la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana per l'a.s. 2017/18 ammontava al 18,05 %. Sono ancora rilevanti, anche se in diminuzione, le iscrizioni di alunni neo arrivati in Italia a seguito di ricongiungimenti familiari. Nel corrente anno scolastico si è riscontrato anche il fenomeno contrari alcuni alunni stranieri sono ritornati al loro paese di origine, altri si sono trasferiti in altre nazioni europee.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio è caratterizzato da una struttura produttiva articolata a prevalente vocazione industriale ed artigianale. Parte della popolazione gravita su Milano per l'attività lavorativa. Gli enti locali costituiscono una risorsa significativa per la scuola sia sul piano della dotazione di strutture e risorse economiche sia per l'attenzione generalmente data ai bisogni degli utenti. L'azienda speciale consortile Retesalute che gestisce a livello associato i servizi sociali dei Comuni costituisce una risorsa preziosa per le attività rivolte all'inclusione. Sono presenti diverse associazioni di volontariato che collaborano con la scuola nelle iniziative di tipo culturale e per l'inclusione degli alunni con bisogni speciali.

VINCOLI

Il territorio è caratterizzato da un tasso di immigrazione superiore alla media regionale. I cittadini non italiani hanno provenienze diversificate. Nazionalità più presenti: rumena, albanese, marocchina. Sono numerosi anche gli alunni provenienti dal sud America e dall'Africa. Il tasso di disoccupazione risente della crisi economica ed è aumentato negli ultimi anni raggiungendo valori vicini alla media regionale. La presenza di alunni stranieri costituisce un fattore di cui tener conto nel monitorare gli esiti di apprendimento o i risultati delle prove standardizzate di lingua italiana.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici scolastici sono generalmente adeguati alle necessità dei singoli plessi in termini di capienza e delle caratteristiche relative alla sicurezza e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Tutti i plessi sono connessi ad Internet. Per tutte le classi della primaria e della secondaria è attivo il registro elettronico con un pc per ogni aula. In tutti i plessi è presente un laboratorio di informatica. Nella scuola secondaria tutte le classi sono dotate di LIM. Dall'esame del programma annuale risulta che sul piano finanziario il contributo degli enti locali assicura circa la metà delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione di progetti ed attività. Rilevante il contributo delle famiglie in particolare finalizzato alla visite di istruzione. Marginale il finanziamento dello stato per il funzionamento amministrativo e didattico. A partire dall'a.s. 2016/17, grazie alla partecipazione a bandi europei (Atelier creativi e Ambienti digitali) l'istituto ha potuto avvalersi di finanziamenti per l'implementazione delle strumentazioni digitali.

VINCOLI

Gli edifici scolastici di costruzione meno recente sono stati adeguati nel corso degli anni. L'edificio della scuola secondaria e' stato oggetto di un importante intervento per l'adeguamento antisismico e per la sistemazione degli infissi. Sono richiesti costantemente interventi di manutenzione ordinaria da parte dell'Ente proprietario.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è superiore ai valori medi provinciali e regionali. La situazione per fasce di età non si discosta in generale dai valori di riferimento da notare una percentuale significativamente più alta rispetto ai valori di riferimento di docenti di età inferiore ai 35 anni. Rilevanti per la stabilità nella scuola la presenza di circa il 70 % di docenti in servizio. Le caratteristiche per età e stabilità del personale docente garantiscono esperienza professionale e conoscenza del contesto scolastico consolidate negli anni. L'apporto di nuove leve nel corpo docente, pari al 17%, potrebbe favorire un rinnovamento della didattica.

VINCOLI

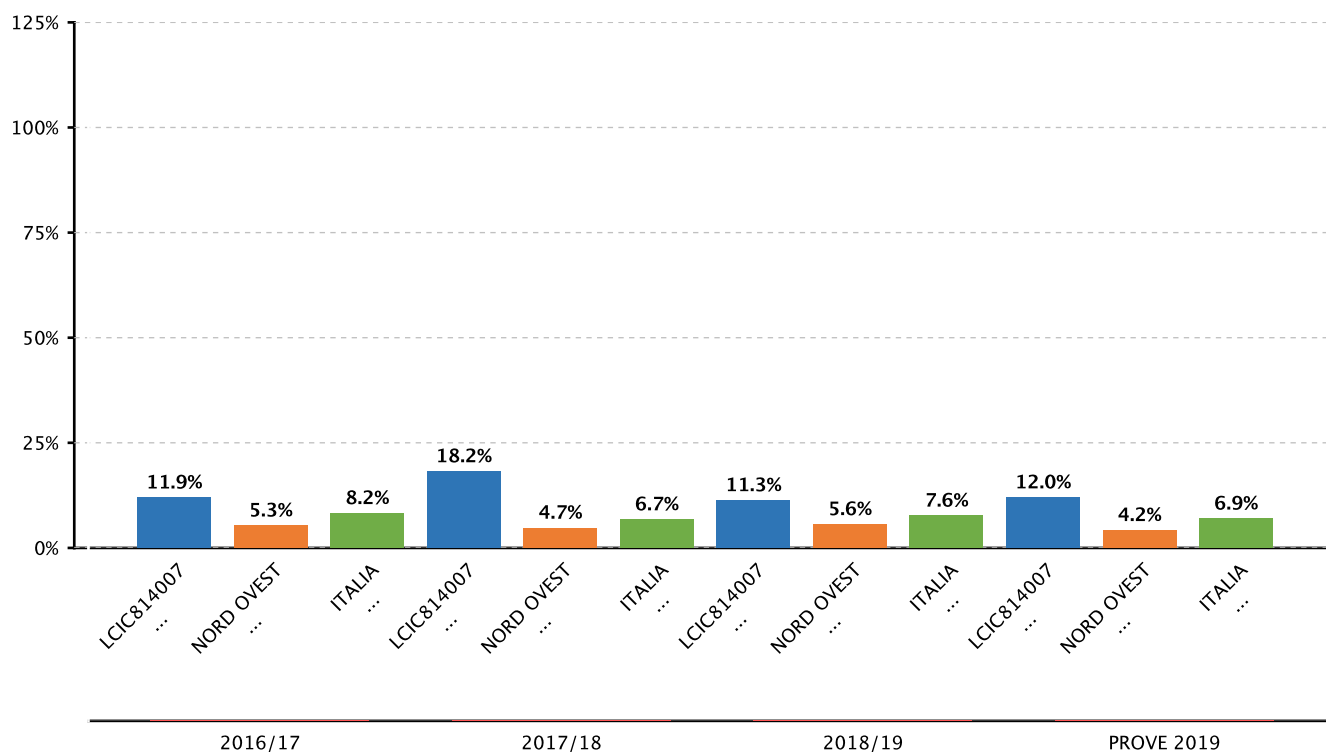
Il turn over dei docenti dovuto alla collocazione in congedo o a periodi di assenza dei titolari può costituire un limite all'attuazione del piano di miglioramento poiché rallenta o rende discontinui gli interventi e le azioni i cui effetti dovrebbero manifestarsi in modo rilevante a lungo termine.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

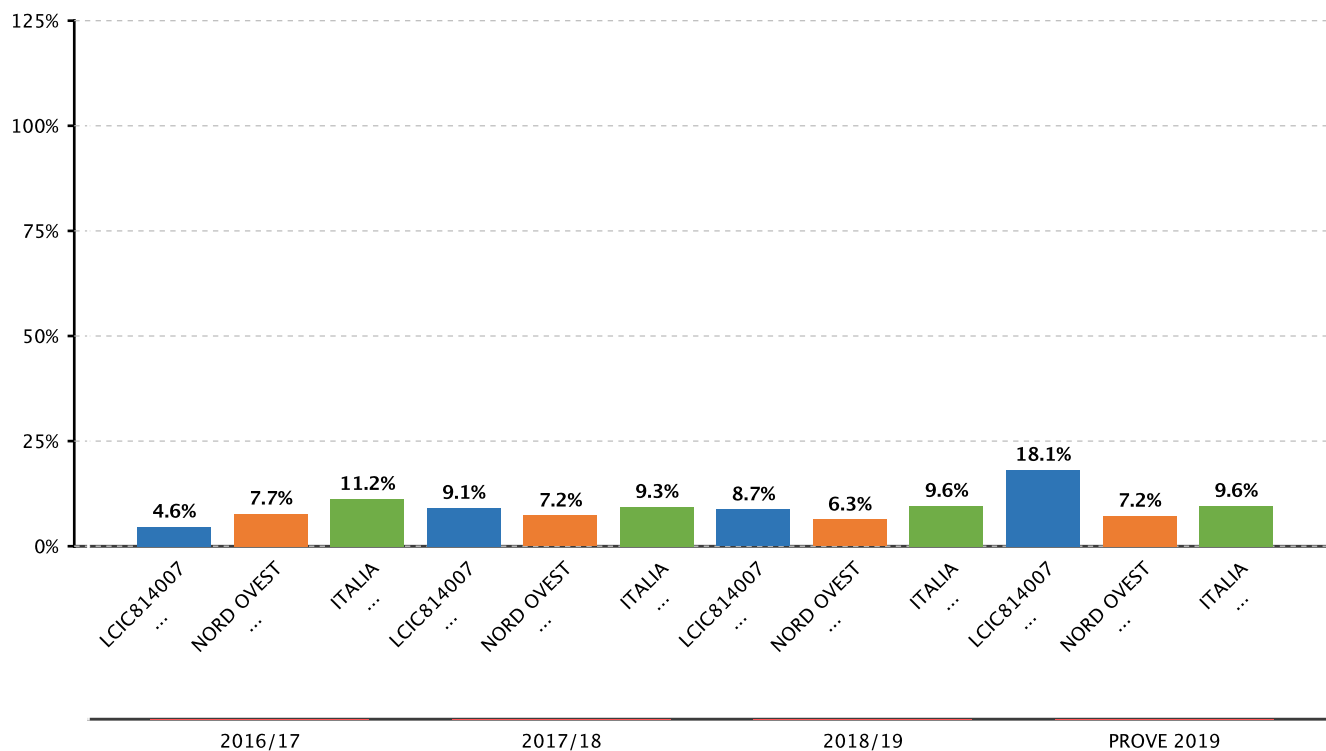
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Riduzione della variabilità fra le classi dei plessi scolastici della scuola primaria	Traguardo Diminuzione del tasso di variabilità tra le classi che non deve superare l'8%
<p>Attività svolte</p> <p>La prima attività riguarda la progettazione e la realizzazione del curricolo verticale. Il Collegio Docenti sulla base dei documenti ministeriali di riferimento ha lavorato per redigere un curricolo verticale in linea con i bisogni del territorio. Sono stati definiti, per tutte le discipline, gli obiettivi del curricolo e gli insegnanti vi fanno costantemente riferimento per programmare il loro lavoro. Partendo dai traguardi delle competenze proposte dal MIUR per quanto riguarda gli ultimi anni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, commissioni apposite hanno lavorato per la definizione degli indicatori atti a valutare tali competenze.</p> <p>La seconda attività riguarda la programmazione che nella scuola primaria viene fatta sia per classi parallele sia per aree disciplinari garantendo quindi una discreta omogeneità nel lavoro svolto nei diversi plessi scolastici.</p> <p>La terza attività è connessa alla valutazione degli apprendimenti. Nel PTOF sono esplicitati i criteri generali di valutazione ai quali ogni docente deve far riferimento.</p> <p>Per l'anno scolastico in corso è previsto un maggiore confronto sulle progettazioni e valutazioni fra i vari plessi di Scuola Primaria. Devono comunque essere migliorati gli strumenti utilizzati sia per quanto riguarda la programmazione comune sia per quanto riguarda le modalità valutative delle singole discipline per rendere confrontabili i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni dell'istituto frequentanti le stesse classi.</p> <p>Risultati</p> <p>Gli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi seconde e quinte della primaria evidenziano a livello d'Istituto punteggi superiori alla media nazionale e regionale. Dall'analisi dei punteggi degli anni 2017-2018-2019 (rif. file di sintesi in allegato) si evidenzia il seguente risultato rilevante: nelle classi seconde, in italiano la variabilità è diminuita dal 2017 (29,8 punti di scarto tra il valore massimo e il valore minimo) al 2018 (18 punti di scarto) e 2019 (19,4 punti di scarto). In termini percentuali si è scesi dal 18,2% al 12%, confermando l'efficacia delle azioni poste in essere e il piano di miglioramento definito. Anche nelle classi quinte per l'italiano la variabilità è diminuita (da 19,1 punti nel 2017 a 15,2/15,5 nel 2018/2019.) Il trend di variabilità in diminuzione risulta confermato anche per la matematica delle classi quinte mentre non ci sono ancora risultati positivi per le classi seconde.</p> <p>Gli esiti delle votazioni nelle varie discipline negli scrutini finali fra le varie classi della scuola primaria sono risultati meno discrepanti da plesso a plesso (i riportano in allegato le medie per italiano e matematica a.s.2018-19).</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

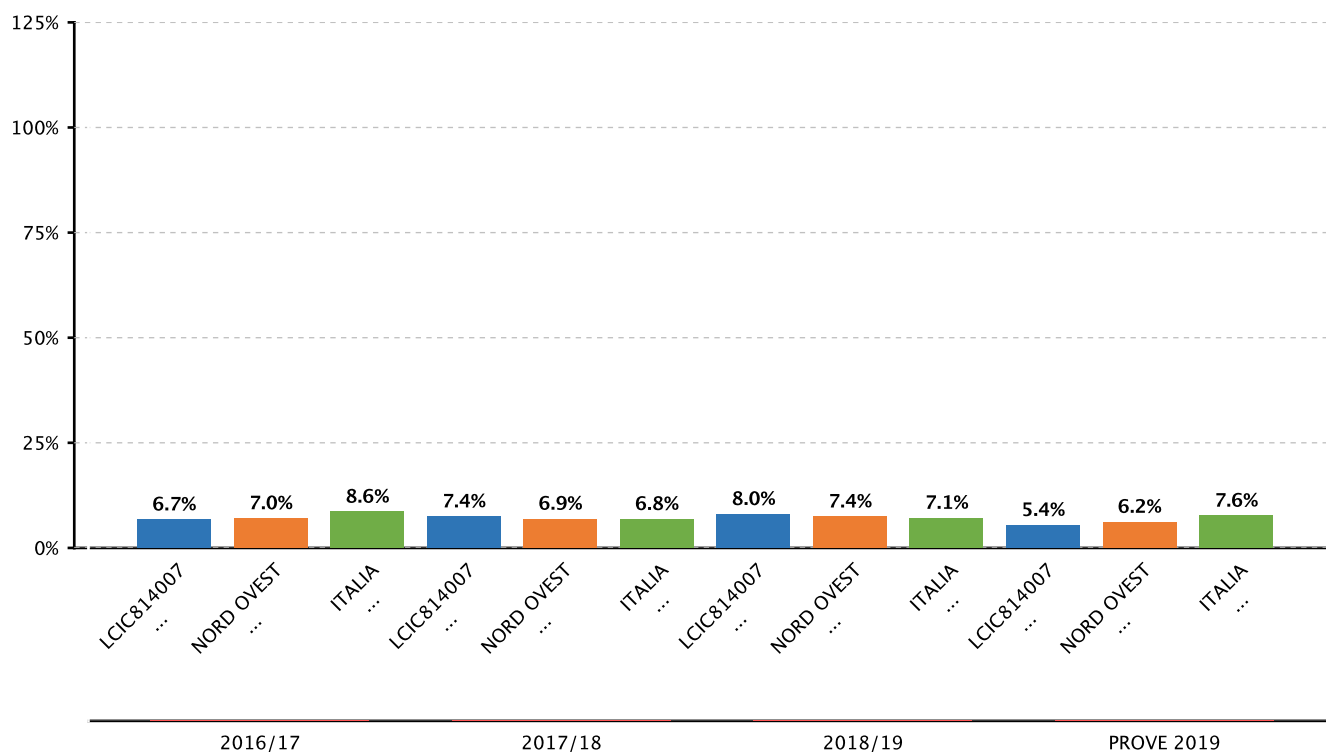
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



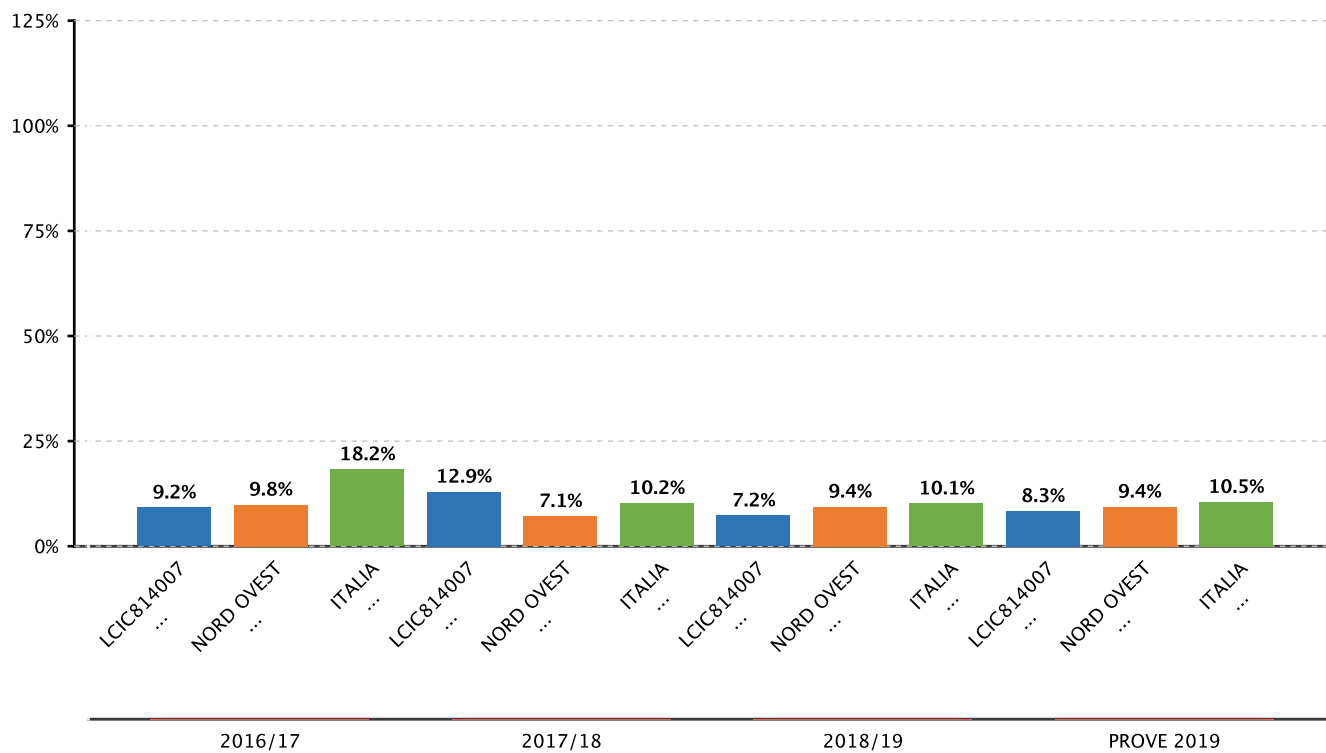
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



Documento allegato: esitiinvalsielaborati.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Le attività svolte sono finalizzate allo sviluppo di competenze linguistiche di italiano L2 (seconda lingua per studenti stranieri) e di lingua straniera (inglese, francese e tedesco).

Da diversi anni vengono attuati i seguenti progetti di Istituto:

- 1) italiano L2 (fondi area a rischio) per alunni stranieri (Istituto)
- 2) facilitazione linguistica con Aleg per alunni stranieri neo-frequentanti (Istituto)
- 3) conversazione con madrelingua inglese per gli alunni frequentanti il tempo prolungato (scuola secondaria)
- 4) corsi di lingua straniera (inglese, francese, tedesco) per potenziamento delle competenze e/o preparazione alle certificazioni linguistiche (scuola secondaria)
- 5) viaggio studio in Inghilterra nei mesi estivi per gli alunni della scuola secondaria
- 6) Educhange (alunni primaria)
- 7) collaborazione con le Biblioteche comunali (alunni primaria)
- 8) realizzazione di libri narrativi con racconti inventati dai bambini (alunni primaria)
- 9) progetti di lettura e teatro (Istituto)

Risultati

Per i risultati si fa riferimento alle seguenti evidenze.

- 1) numero di alunni che hanno conseguito una certificazione linguistica nel biennio 2017-2019 per le lingue inglese (prima lingua straniera) e francese/tedesco (seconda lingua straniera) =117 (rif. file di riepilogo allegato)
- 2) esiti degli scrutini di classe terza media as 2018-19 (131 alunni 5 insufficienze in Inglese, 3 in tedesco, 12 in francese)
- 3) numero di ore di facilitazione linguistica annualmente erogate in Istituto in orario curricolare =110

Evidenze

Documento allegato: esiticertificazionilinguistiche.pdf

Tra le prospettive di sviluppo, in parte presenti nel RAV 2019-22 ed in parte definite con l'avvio del corrente anno scolastico, si evidenziano

1. Curricolo, progettazione e valutazione. L'organigramma predisposto per l'AS 2019-20 prevede un gruppo di lavoro mirato allo sviluppo del curricolo verticale (dall'infanzia alla secondaria di I grado) e delle griglie di valutazione comuni. I team docenti della primaria e i dipartimenti per la secondaria si occuperanno di predisporre prove per classi parallele finalizzate alla valutazione dell'omogeneità delle competenze acquisite. Si ritiene necessario definire prove oggettive e comuni da sottoporre a conclusione dell'ultimo anno della scuola primaria in accordo con i docenti della scuola secondaria e introdurre strumenti di monitoraggio dei risultati a distanza nei passaggi da un ordine di scuola all'altro. E' previsto inoltre un maggiore confronto sulle progettazioni e valutazioni fra i vari plessi di Scuola Primaria. Devono comunque essere migliorati gli strumenti utilizzati sia per quanto riguarda la programmazione comune sia per quanto riguarda le modalità valutative delle singole discipline per rendere confrontabili i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni dell'istituto frequentanti le stesse classi.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. E' necessario promuovere la partecipazione a percorsi di formazione /ricerca-azione sulla didattica e sulla valutazione per competenze, anche attraverso la partecipazione attiva al gruppo di lavoro appositamente costituito.
3. Criteri per la formazione delle classi. Particolare attenzione va posta alla percentuale di alunni stranieri in ogni classe prima della primaria e all'inserimento nelle classi successive, specialmente quando avviene ad anno scolastico avviato.
4. Sviluppo competenze linguistiche di italiano L2. Sono necessari interventi di alfabetizzazione linguistica (italiano L2) rivolti alle classi prime e seconde della primaria che vanno posti in essere al fine di ridurre il possibile gap iniziale che potrebbe avere conseguenze sui risultati di apprendimento della lingua italiana. E' in via di elaborazione un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.
5. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle altre lingue straniere curricolari (francese e tedesco). Molti sono i progetti approvati e finanziati in parte con i fondi comunali di diritto allo studio ed in parte con i fondi MOF. tali progetti prevedono interventi formativi su gruppi di alunni da parte dei docenti interni alla scuola (italiano L2) o da parte di esperti esterni di madrelingua straniera.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: medie dei voti nelle discipline oggetto di prove standardizzate italiano e matematica per la primaria e delle discipline linguistiche per la secondari